



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

VIA CHIODINI, N. 1 - CAP. 28068 - ☎ 0321 869811 - 📠 0321 860643
e-mail: protocollo@comune.romentino.no.it
C.F. 00225920032

Ufficio Personale

DETERMINAZIONE

n. 26

Data 21-11-2019

OGGETTO:

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno ventuno del mese di novembre nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Visto che in data 21/05/2018 è stato definitivamente sottoscritto il CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, i cui effetti decorrono dal 22/05/2018 (art. 2 - comma 2);

Dato atto che le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del nuovo CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:

- RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, come certificate dal collegio dei revisori;
- RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;

Atteso che la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Dato atto che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

Avuta presente la normativa nazionale in materia di gestione e contenimento della spesa del personale, in particolare l'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), riformulato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), che detta la disciplina della spesa di personale negli enti locali soggetti al patto di stabilità interno statuendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare una riduzione della predetta spesa anche attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia fra le quali il *"contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*;

Preso atto che a seguito delle novità introdotte dal DL 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, il nuovo art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006, prevede, a decorrere dal 2014, che gli Enti soggetti al patto di stabilità assicurino il contenimento della spesa del personale annua rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;

Visto l'art. 67, commi 4 e 5, del CCNL 21/05/2018, il quale riproponendo quanto già previsto dall'art. 15 co. 2 CCNL 01/04/99, prevede la possibilità di destinare alla parte variabile del fondo per le risorse decentrate:

- un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, da valutare in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa;
tuttavia con una formulazione diversa, non è più prevista la necessità di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, né il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità e non è più richiesta una specifica attestazione da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n. 165/01, l'incremento del fondo a tale titolo è consentito nel rispetto del pareggio di bilancio, delle norme sul contenimento della spesa di personale e di ogni altro strumento di controllo della spesa, entro il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 (trattamento accessorio non superiore a quello del fondo 2016);

Visto altresì l'art.67, comma 6, del CCNL 21/05/2018, il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui sopra nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

Effettuata una attenta analisi del Piano delle Performance e degli obiettivi assegnati alla struttura e ritenuto che il loro raggiungimento avviano processi di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi e delle attività dell'Ente con conseguente ottimizzazione e miglioramento sia organizzativo che di produttività;

Visto che, questo comune per l'anno 2019 ha accertato una capacità di spesa sufficiente per incrementare il fondo di parte variabile nella misura massima consentita dalla predetta disposizione pari al 1,2% del monte salari 1997, pari ad € 4.574,36 e ritenuto pertanto di autorizzarne l'utilizzo inserendolo nel fondo 2019, previo accertamento della capienza del capitolo di Bilancio;

Atteso poi, che con riferimento all'articolo 15 – comma 5 del CCNL 1.4.1999- è stato approvato con deliberazione di GC 24 del 13/03/2019, previo accordo sindacale, il progetto finalizzato al miglioramento del servizio presso l'Asilo Nido comunale ai sensi dell'art. 31 e 17 comma 1 lettera del

CCNL 1.4.1999 con un finanziamento di risorse aggiuntive di €. 1.500,00, da iscriversi nel fondo 2019 - art. 15, comma 5 CCNL 1.4.99 – parte variabile;

Accertato che:

- ☐ l'Ente rispetta il limite in materia di incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente (calcolo effettuato con metodologia integrativa dei dati provenienti dalle società partecipate aventi rilievo a tal fine);
- ☐ l'Ente non versa nella condizione di Ente strutturalmente deficitario o dissestato;

Atteso che la spesa derivante dalla costituzione del fondo per la parte stabile e quella derivante da contrattazione integrativa per la parte variabile, deve assicurare :

- il rispetto dell'art. 1 comma 557 della Legge Finanziaria 2007
- che le risorse siano messe a disposizione nei capitoli del Bilancio 2019

DATO ATTO di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse con i Soggetti interessati dal presente procedimento, per l'adozione del presente provvedimento, come previsto al paragrafo 3.5.2 del Piano anticorruzione comunale;

DETERMINA

1. Di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di definire il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente – ANNO 2019, in applicazione degli artt. 67 e 68 del nuovo CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e di quanto in premessa indicato secondo le linee, i criteri ed i limiti di cui in premessa, fatta comunque salva la loro verifica alla luce di novità legislative e circolari interpretative successive;
3. Di quantificare il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e produttività anno 2019 in complessivi € 98.228,01, **come risulta dalla tabella denominata "Costituzione fondo 2019", allegata al presente atto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, nel seguente modo:**
 - € 85.177,09 (art. 67, commi 1 e 2, del CCNL 2016/2018) di risorse stabili;
 - € 13.050,92 (art. 67, commi 3, 4 e 5 – art. 68 comma 1 del CCNL 2016/2018) di risorse variabili;
4. Di assumere l'impegno di spesa per il Fondo come sopra costituito per l'anno 2019, così come ogni altro atto di natura gestionale che dovesse risultare utile;
5. Di dare atto che la spesa di cui sopra trova imputazione negli appositi capitoli del bilancio corrente;
6. Di dare atto che in relazione a quanto disposto dagli articoli 37 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 si attesta che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui alle citate disposizioni e che le relative informazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, nelle apposite sezioni dell'*"Amministrazione Trasparente"*;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Elena Dott.ssa Bozzola

Documento firmato digitalmente in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate.